

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



COMUNICATO STAMPA

Mazara del Vallo, 12 Ottobre 2009

Il Distretto della Pesca in Libano per un progetto d'integrazione sostenuto dall'Onu

Dopo la missione in Algeria, dove si è tenuto l'incontro con il Ministro algerino Mimoune, il Presidente del Distretto della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap, Giovanni Tumbiolo, ha aggiunto un'altra significativa tappa per la costruzione del Distretto del Mediterraneo. Infatti, il 10 ottobre a Beirut, il Tumbiolo ha incontrato il Ministro dell'Agricoltura e della Pesca del Libano, Elias Skaff.

Nella sua visita il Presidente Tumbiolo è stato accompagnato dall'Ambasciatore italiano a Beirut, S.E. Gabriele Checchia, dal Direttore della Cooperazione italiana, Fabio Melloni, dal Direttore di Art Gold, Francesco Bicciato, dal Dirigente del Ministero degli affari Esteri, Manoela Lussi, e dai rappresentanti dell'U.N.D.P (Organizzazione delle Nazioni Unite).

Nel corso dell'incontro, finalizzato a consolidare le relazioni tra l'Italia ed il Libano in materia di pesca, attraverso la realizzazione di un modello di sviluppo distrettuale in due aree difficili del pianeta, quella di Naqoura, al confine con Israele, e quella di Al Bared, al confine con la Siria, dove risulta difficile la convivenza tra palestinesi e libanesi, il modello di integrazione fra pescatori italiani e maghrebini maturato a Mazara del Vallo è stato presentato come un esempio importante di pacifica convivenza fra pescatori di etnie, lingue, culture e religioni diverse. L'iniziativa, che s'inserisce, nell'ambito della attività di cooperazione decentrata promossa dalla Regione Siciliana, è stata accolta favorevolmente dall'Ambasciatore Checchia, che ha favorito il dialogo con gli operatori e le autorità libanesi per l'avvio di progettualità sul piano scientifico e produttivo.

Lo stesso Ministro Skaff ha affermato il suo pieno appoggio alle iniziative del Distretto condividendo integralmente il modello di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile del Distretto del Mediterraneo orientato sempre più ai valori della "blue economy".

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca